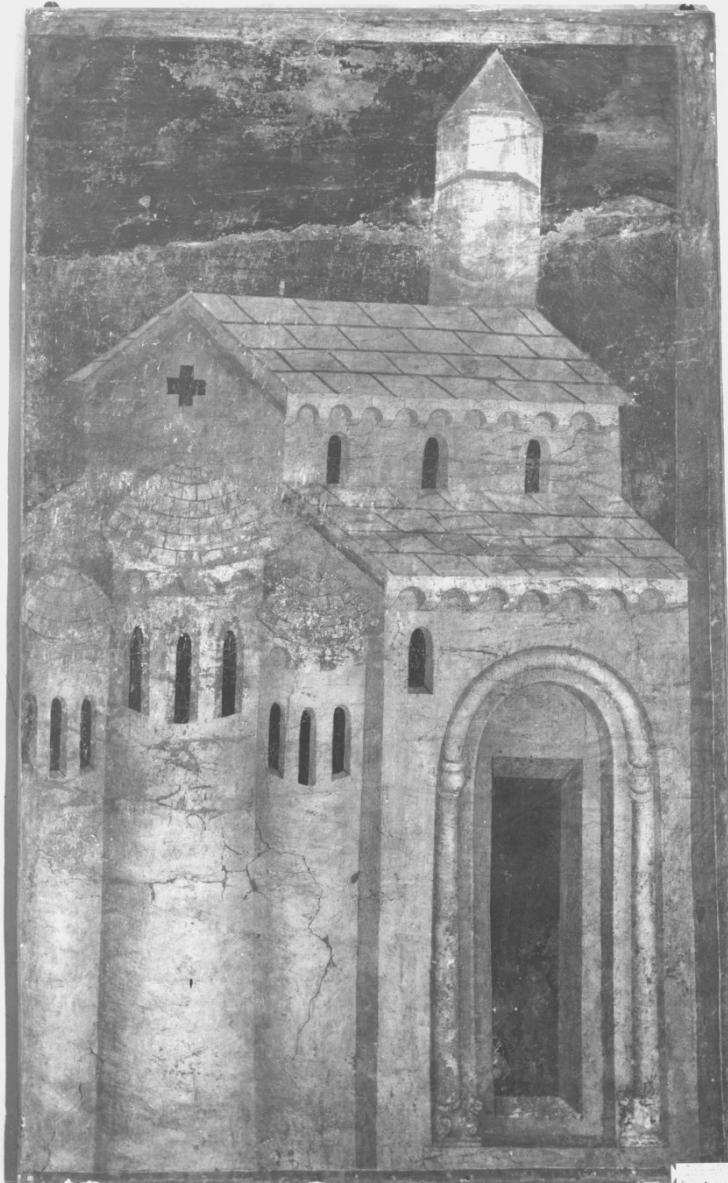


SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 03

NCTN - Numero catalogo generale 00178072

ESC - Ente schedatore S27

ECP - Ente competente S27

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 5

RVER - Codice bene radice 0300178072

RVES - Codice bene componente 0300178072

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	elemento d'insieme

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE**

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Lombardia
PVCP - Provincia	CO
PVCC - Comune	Como

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	museo
LDCN - Denominazione	Pinacoteca Civica di Palazzo Volpi
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	via A. Diaz, 84
LDCS - Specifiche	Sezione Medievale

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

INVN - Numero	429
INVD - Data	NR (recupero pregresso)

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
-------------------------------------	----------------------

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione	Lombardia
PRVP - Provincia	CO
PRVC - Comune	Como

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia	chiesa
PRCD - Denominazione	Chiesa di S. Margherita
PRCC - Complesso monumentale di appartenenza	Convento di S. Margherita

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	sec. XIV
DTZS - Frazione di secolo	primo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1300
DTSF - A	1324
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE**

AUTS - Riferimento all'autore	attribuito
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Primo Maestro di S. Margherita
AUTA - Dati anagrafici	notizie inizio sec. XIV
AUTH - Sigla per citazione	00005133
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	intonaco staccato/ applicazione su tela/ pittura a fresco
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	241
MISL - Larghezza	141
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	Vaste lacune e rifacimenti; diffuso oscuramento
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Le tre sante, sullo sfondo di complessi elementi architettonici scorciati, assistono dall'alto delle mura alla morte di un gentiluomo, giacente in un letto in primo piano e compianto da due donne (n. 427) - le sante, in veste suntuose, come nel primo scomparto, attraversano in barca il Po accompagnate dal sacerdote Marcello e da un barcajolo e guidate da un angelo (n. 426) - le sante, sono iscritti i loro nomi: S. Liberata, S. Paula, S. Faustina, il sacerdote Marcello e il barcajolo giungono, sempre con la guida dell'angolo, sotto le mura di Como. Sullo sfondo sono raffigurate, oltre le mura, una chiesa e un'alta torre (n. 424) - le sante, sempre guidate dall'angelo, deposte le vesti suntuose e le corone, si presentano in abiti dimessi alle porte di un monastero benedettino e vengono accolte da un gruppo di monache (n. 430) - veduta della chiesa triabsidata del monastero, con campanile e portale laterale (n. 429).
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Architetture: edificio ecclesiastico.
	I cinque dipinti (affreschi strappati nella seconda metà dell'Ottocento dalla chiesa di Santa Margherita) furono studiati da P. Toesca (1912) che li datò al primo quarto del Trecento, collegandoli alla diffusione di modelli gotici oltremontani, interpretati non senza residui bizantineggianti, con spirito affine a quello di miniatori lombardi del principio del XIV secolo. Soprattutto nelle rappresentazioni dell'angelo. Lo studioso notò anche rispondenze di stile con la pittura dell'Italia centrale della fine del Duecento, spiegabili in massima parte con la "comune derivazione dallo stile bizantineggiante", ma senza escludere del tutto influenze di modelli romani e toscani della fine del Duecento. Tali accenni vennero ripresi e sviluppati dallo stesso Toesca nel 1951: "(...) qualche cosa era giunta dall'Italia centrale al pittore della leggenda delle sante Liberata e Faustina. Univa accenti gotici a residui bizantineggianti, ma tendeva a modellare plasticamente, nè

NSC - Notizie storico-critiche

trascurava indicazioni di spazio con una certa semplicità da ricordare gli affreschi della vita di san Francesco di Assisi, quantunque poco riuscisse ad animare il suo racconto". Le indicazioni del Toesca vennero sostanzialmente accolte dagli studiosi che si occuparono dei dipinti in questione. Si ricordano comunque le precisazioni iconografiche del Baserga (1925), che propose però anche una inaccettabile datazione alla fine del Trecento, e le assonanze con certi aspetti della cultura veronese rilevate dalla Sandberg Vavalà (1926), seguita da Salmi, o con il primo Trecento veneziano, suggerite da Longhi (1958). Per quanto riguarda la datazione, essa può essere fissata con maggior precisione, seguenti il 1317, in considerazione del fatto che in quell'anno (13 maggio) ebbe luogo la solenne cerimonia della traslazione dei corpi delle sante sotto la mensa dell'altare maggiore del Duomo di Como. Nel n. 424 la figura del barcaio è il frutto di un vasto rifacimento si riscontra nel n. 430, per quanto riguarda la figura della a santa a sinistra e parte della figura dell'angelo. Bibliografia: G. Baserga, Monumenti artistici nell'antico convento di Santa Margherita in Como, in "Rivista Archeologica della Prov. e antica Diocesi di Como", 1925, p. III; E. Sandberg Vavalà, La pittura veronese del Trecento e del primo Quattrocento, Verona 1926, p. 41; R. Longhi, Aspetti dell'antica arte lombarda, in "Paragone", 101, 1958, p. 6; C. Volpe, Il Maestro del 1302, in "Arte antica e moderna", 1958, p. 148; W. Arslan, Appunti per la lettura del primo Trecento in Lombardia, in "Bollettino d'Arte", 1963, pp. 221sgg.; C. Segre Montel, Gli affreschi gotici lombardi, I, Milano 1966, tavv. V e VI. Più completo sugli affreschi e l'edificio: Il '300 a Como: gli affreschi del maestro di S. Margherita (saggi di C. Travi; D. Pescarmona; Pinin Brambilla Barcilon; G. Cagliari Poli; S. Della Torre), Como 1989; Schede della C. Travi in M. Gregori (a cura di) Pittura a Como e nel Canton Ticino, dal Mille al Settecento, Milano 1994, pp. 254- 255. Restauri: Strappati nella seconda metà dell'Ottocento, gli affreschi vennero riportati su tela ad opera del restauratore bergamasco Steffanoni (vedi Rivista Archeologica della Provincia di Como, 41, 1898, p. 26). Il diffuso oscuramento che attualmente presentato è stato probabilmente causato dal collante usato per fissarli al nuovo supporto.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**ACQ - ACQUISIZIONE****ACQT - Tipo acquisizione** legato**ACQN - Nome** Gavazzi Pio ed Egidio fratelli**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica** proprietà Ente pubblico territoriale**CDGS - Indicazione specifica** Comune di Como**CDGI - Indirizzo** via Vittorio Emanuele, 97 - 22100 Como (CO)**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere** documentazione allegata**FTAP - Tipo** fotografia b/n**FTAN - Codice identificativo** SBAS MI 071237/SC**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere** bibliografia specifica

BIBA - Autore	Toesca P.
BIBD - Anno di edizione	1912
BIBH - Sigla per citazione	00000069
BIBN - V., pp., nn.	p. 175
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Van Maarle R.
BIBD - Anno di edizione	1924
BIBH - Sigla per citazione	00003448
BIBN - V., pp., nn.	vol. IV, p. 212
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Marabottini A.
BIBD - Anno di edizione	1950
BIBH - Sigla per citazione	00003370
BIBN - V., pp., nn.	p. 10
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Toesca P.
BIBD - Anno di edizione	1951
BIBH - Sigla per citazione	00002476
BIBN - V., pp., nn.	p. 557
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Salvini R.
BIBD - Anno di edizione	1954
BIBH - Sigla per citazione	00002591
BIBN - V., pp., nn.	vol. IV, p. 557
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Arte Lombarda
BIBD - Anno di edizione	1958
BIBH - Sigla per citazione	00002358
BIBN - V., pp., nn.	nn. 1, 2, 3, p. I
BIBI - V., tavv., figg.	tav. II
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Matalon S./ Mazzini F.
BIBD - Anno di edizione	1958
BIBH - Sigla per citazione	00002679
BIBN - V., pp., nn.	p. 23, tav. 5
BIB - BIBLIOGRAFIA	

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Panazza G.
BIBD - Anno di edizione	1960
BIBH - Sigla per citazione	00003661
BIBN - V., pp., nn.	p. 195
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Matalon S.
BIBD - Anno di edizione	1964
BIBH - Sigla per citazione	00002492
BIBN - V., pp., nn.	pp. 359- 360
BIBI - V., tavv., figg.	tavv. 25- 29
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	Kunstschatze der Lombardei, Zurigo 1948, p. 212
MSTL - Luogo	Zurigo
MSTD - Data	1948
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	Arte Lombarda dai Visconti agli Sforza
MSTL - Luogo	Milano
MSTD - Data	1958
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	Il Patrimonio d'Arte della Città: i dipinti - Como sett. 1977
MSTL - Luogo	Como
MSTD - Data	1977
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1979
CMPN - Nome	De Vecchi P. L.
FUR - Funzionario responsabile	Maderna V.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2010
RVMN - Nome	ICCD/ DG BASAE/ Riccobono F.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2010
AGGN - Nome	ICCD/ DG BASAE/ Riccobono F.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)